

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 2543 del 29/09/2023

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2718 del 27/09/2023

OGGETTO: Affidamento diretto per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023 per la fornitura ed installazione di tende alla veneziana, che risultano mancanti e/o non funzionanti, press

OGGETTO: Affidamento diretto per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023 per la fornitura ed installazione di tende alla veneziana, che risultano mancanti e/o non funzionanti, presso la residenza universitaria "Valle Aurelia" e gli uffici amministrativi di DiSCo, mediante Trattativa Diretta sul Mepa - SOC. RE CONTRACT SRL

CIG ZF43C6B059

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi conoscenza DiSCo;

visto lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza" con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'Ente al dott. Paolo Cortesini;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini", con la quale viene rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

visto il Decreto n. 4 del 28 giugno 2023 avente ad oggetto: "Conferma incarichi di direzione "ad interim" dell'Area 3 "Gare e Contratti" per il periodo decorrente dal 1 luglio 2023 fino al 30 settembre 2023";

vista la Determinazione Direttoriale n. 1804 del 10/07/2023 avente per oggetto "Conferimento incarico ad interim della Posizione Organizzativa denominata D1 – Gare e Contratti presso l'Area3 – Gare e Contratti, alla dott.ssa Manuela Musolino, a far data dal 12 luglio 2023 sino al 30 settembre 2023";

visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 "Delega al Dirigente dell'Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l'utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip";

vista la mail del 31/07/2023, a cui si rinvia per relatiomen, del Responsabile della P.O. Presidio Territoriale di Roma Città Metropolitana U. O. Roma 1 - Uff. Manutenzione e Servizi – Patrizio Massari, con cui richiede:

"In ordine alla necessità di provvedere alla fornitura ed installazione di tende alla veneziana, che risultano mancanti e/o non funzionanti, presso la residenza universitaria "Valle Aurelia" (come da richiesta prot. RP.01.U.Clas.06.01.0003823 del

02.05.2023, inviata dal Resp.le della P.O. *Qualità e Mense*, Dott. *Stefano Salza*), e gli uffici amministrativi di DiSCo, con le seguenti caratteristiche:

- *Tende alla veneziana composte da lamelle flessibili, profilate a sagoma, in lega di alluminio verniciato a smalto, complete di cassonetto, nastri, cordoncini di manovra, congegni per il sollevamento ed orientamento; per interno, compreso rimozione e smaltimento di quelle eventualmente presenti.*

Le forniture ed installazioni da eseguire sono indicate e stimate nel computo metrico estimativo allegato, le modalità di intervento dovranno essere comunque concordate tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

Da una ricerca sul MEPA, sono stati individuati i seguenti operatori economici, specializzati nel settore specifico, con abilitazione alla categoria "Arredi per uffici", come di seguito indicato:

- SOC. C.P.R. SRL, P.IVA 08777291009;

- SOC. RE CONTRACT SRL, P.IVA 12283901002;

- SOC. PICCHI SRL, P.IVA 01989501000.

Si richiede quindi a Codesto Ufficio di attivare le procedure per l'affidamento diretto sul MEPA, per l'esecuzione di quanto sopra sinteticamente descritto ed indicato nell'allegato computo metrico estimativo, richiedendo l'offerta economica agli operatori economici sopra indicati, presenti sul MEPA.”;

considerato che, sulla base del capitolato prestazionale inviato con la sopracitata nota dal Responsabile unico del progetto, l'appalto avrà la durata 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, per un ammontare complessivo presunto pari a **€ 38.139,17, IVA 22% esclusa**, di cui € 1.144,18, relativi a gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

preso atto che, per far fronte in maniera più adeguata a questo tipo di servizio, si ritiene opportuno ricorrere allo strumento normativo dell'Accordo Quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, il quale permette la semplificazione, la standardizzazione e trasparenza della procedura di affidamento dei singoli ordini, con un risparmio delle spese di gestione, il conseguimento di migliori condizioni economiche in considerazione delle economie di scala derivanti dalla continuità del rapporto contrattuale;

constatato che la flessibilità degli ordinativi di fornitura, discendenti e attuativi dell'allegato Accordo Quadro, il quale regola la disciplina contrattuale generale per la loro esecuzione e le condizioni economiche applicabili, potranno essere disposti dall'Ente a partire dalla sottoscrizione dello stesso, e riporteranno le specifiche tecniche esecutive delle singole forniture da eseguire, al momento non predeterminate nel numero, in quanto correlate alle necessità emergenti, e che la ditta dovrà essere immediatamente in grado di ricevere e di fornire nel tempo indicato negli ordini stessi;

visto l'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che: *“Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono incorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”;*

dato atto che i costi della manodopera non soggetti a ribasso, sono stati stimati dal RUP sulla base dei costi orari previsti dalla tabella Ministeriale *“Settore delle imprese edili e affini”* e sono pari a € 7.143,47;

visto l'art. 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che: *“2. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1”;*

considerato che il contratto collettivo applicato nel quadro economico del costo della manodopera è *“Settore delle imprese edili e affini”;*

considerato che ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 1.144,18;

considerata la necessità di provvedere alla fornitura e all'installazione di tende alla veneziana presso la residenza e gli uffici di DiSCo al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza e di mantenere gli immobili in condizioni di efficienza e decoro, a vantaggio in particolar modo dell'utenza studentesca;

considerato che le prestazioni oggetto del presente appalto non rilevano un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: *“Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

visto l'art. 48 commi 1 e 3 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *“1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. [...]*

3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

visto l'art. 19, comma 3, del d.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che *“Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;*

visto l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. [...]*”;

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-Procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;*

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del*

medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando: *“Beni - Arredi per ufficio e complementi di arredo”;*

considerato che la fornitura di cui trattasi verrà espletata mediante la modalità di Negoziazione “Confronto di Preventivi” del MEPA coinvolgendo gli operatori economici indicati dal RUP nella nota sopra citata, che formuleranno l’offerta economica esprimendo il ribasso percentuale sul valore a base di gara pari a gara € 50,81 Iva 22% esclusa;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs. 82 del 2005 *“Codice dell’Amministrazione digitale”* in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che nell’ambito della Negoziazione “Confronto di Preventivi” sarà utilizzato come criterio di valutazione delle offerte economiche, quello del minor prezzo;

considerato che l’art. 49 comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”;*

considerato che ai fini del rispetto del principio di rotazione, gli operatori economici a cui sarà esteso l’invito a presentare offerta, non hanno intrattenuto rapporti contrattuali pregressi presso l’Ente;

visto l’art. 58 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede:

“1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

2. Nel bando o nell’avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell’appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l’effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.”;

dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

visto l’art. 62 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell’articolo 63 e dell’allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l’ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.”;

tenuto conto che la Stazione Appaltante, a seguito di presentazione di domanda di qualificazione, in data 25 luglio 2023 si è qualificata e pertanto può procedere all’acquisizione del CIG, nonostante la prestazione di cui trattasi sia di importo inferiore alle soglie dell’affidamento diretto;

considerato che l'istruttoria condotta dal RUP, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, è stata condotta con l'obiettivo di soddisfare l'interesse e il benessere della collettività;

considerata, pertanto, l'opportunità di provvedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023 attraverso la Negoziazione "Confronto di Preventivi" del MEPA;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti regionali;

considerato che il giorno 12 settembre 2023, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA la negoziazione "Confronto di Preventivi" per la *"Fornitura ed installazione di tende alla veneziana, che risultano mancanti e/o non funzionanti, presso la residenza universitaria "Valle Aurelia" e gli uffici amministrativi di DiSCo"*, estendendo l'invito ai seguenti operatori economici:

- CPR Srl
- PICCHI Srl
- RE CONTRACT Srl;

preso atto che la società CPR Srl, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e l'offerta, offrendo un ribasso percentuale del 1,5% sull'importo a base di gara € 50,81 Iva 22% esclusa, per un importo pari a € 50,05 Iva 22% esclusa;

preso atto che la società PICCHI Srl, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e l'offerta, offrendo un ribasso percentuale del 2,5% sull'importo a base di gara € 50,81 Iva 22% esclusa, per un importo pari a € 49,54 Iva 22% esclusa;

preso atto che la società RE CONTRACT Srl, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e l'offerta, offrendo un ribasso percentuale del 4% sull'importo a base di gara € 50,81 Iva 22% esclusa, per un importo pari a € 48,78 Iva 22% esclusa;

vista la graduatoria formalizzata nell'ambito della negoziazione "Confronto di Preventivi" che vede l'operatore economico RE CONTRACT Srl risultante primo avendo proposto un ribasso percentuale più alto rispetto agli altri operatori economici;

considerato che il RUP ritiene il prezzo offerto dall'operatore economico RE CONTRACT Srl congruo sulla base di quanto sopra indicato e sulla base del mercato di riferimento e propone l'affidamento allo stesso;

considerato che dall'operatore economico RE CONTRACT Srl applicherà nei singoli appalti specifici il singolo ribasso sul costo unitario posto a base di gara, ma lascia impregiudicato il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che è pari ad **€ 38.139,17, IVA 22% esclusa**;

considerato che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

visto l'art.17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che:

"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

visto l'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano*

particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.”;

visto l'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 che prevede *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.”;*

considerata l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo e per la convenienza economica dell'affidamento;

visto l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”;*

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 13 settembre 2023 da parte dell'operatore economico RE CONTRACT Srl, attestanti il rispetto dei requisiti di cui all'artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti delle pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nell'ultimo triennio (2020-2021-2022);

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. INAIL_40030366 del 29/08/2023 e scadenza validità 27/12/2023;

verificato il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202300003486757 del 25/09/2023;

verificato positivamente l'assenza delle annotazione sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 25/09/2023;

visto l'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che *“I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;*

considerato che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste all'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità del sistema e-Procurement del MEPA;

vista la tabella dell'allegato I.4 al codice con cui viene individuata l'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto e nella fattispecie l'operatore economico è esente in quanto il valore del contratto è inferiore a € 40.000,00;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazione sono previste nei cap. 31005 denominato *“Acquisto beni mobili”* PDCI 2.02.01.03.001 Art. 11, e cap. 65088 denominato *“Acquisto beni mobili”* PDCI 2.02.01.03.001 Art. 6, sufficientemente capienti;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024”*, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 febbraio 2023, in quanto di importo sotto soglia;

considerato che il Responsabile Unico del Progetto è il Funzionario Patrizio Massari;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*” e “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*”;

vista la Delibera del C.d.A. n. 32 del 30/09/2022 avente ad oggetto: “*Adozione del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio*”;

vista la legge della Regione Lazio n. 1 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto “*Legge di stabilità regionale 2023*”;

vista la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*” con la quale all’art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

visto lo Statuto dell’ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell’art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023 la “*Fornitura ed installazione di tende alla veneziana, che risultano mancanti e/o non funzionanti, presso la residenza universitaria “Valle Aurelia” e gli uffici amministrativi di DiSCo*”, all’operatore economico RE CONTRACT Srl, con sede legale in Via Carmelo Maestrini 446 – 00128 Roma, P. IVA e C.F. 12283901002, per un importo complessivo di **€ 46.529,79 IVA 22% inclusa**, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € € 1.144,18, per il periodo contrattuale;

2. che l’appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d’Oneri ed all’Offerta Economica proposta in sede di trattativa;

3. di impegnare la spesa complessiva per il servizio pari a **€ 42.869,79, IVA 22% compresa**, sul cap. 31005, art. 11, avente per oggetto “*Acquisto beni mobili*” PDCI 2.02.01.03.001, del bilancio DiSCo 2023;

4. di impegnare la spesa complessiva per il servizio pari a **€ 3.660,00, IVA 22% compresa**, sul cap. 65088, art. 6, avente per oggetto “*Acquisto beni mobili*” PDCI 2.02.01.03.001, del bilancio DiSCo 2023;

5. di dare atto che il CIG è ZF43C6B059;

6. di dare atto, che il presente provvedimento, oltre all’impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7. di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;

8. di rendere noto che il Responsabile Unico del Progetto è il Funzionario Patrizio Massari;

9. di dare atto, infine, che ai sensi dell’art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;

11. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente provvedimento sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;

12. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA e secondo le modalità previste dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
DOTT.SSA MUSOLINO MANUELA in data **27/09/2023**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **28/09/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	31005	1992	1	04	04	2	02	2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	42.869,79

2023	65088	1993	1	01	06	2	02	2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	3.660,00
------	-------	------	---	----	----	---	----	----------------	-----------------------------	----------

Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che gli impegni di cui sopra presentano le relative coperture finanziarie, ed il prospetto sopra esposto riproduce fedelmente la situazione alla data odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **28/09/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI Atto N.ro 2543 del 29/09/2023

correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **28/09/2023**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2718 del 27/09/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **29/09/2023**

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo on line la nota di pubblicazione della Determinazione **2543 del 29/09/2023** con oggetto:

Affidamento diretto per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023 per la fornitura ed installazione di tende alla veneziana, che risultano mancanti e/o non funzionanti, press

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **Dott. CORTESINI PAOLO** il **05/10/2023**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI Atto N.ro 2543 del 29/09/2023